



AVVISO

Ordine

1. Eventi mese di Febbraio
2. Ordine: Progetto “Un Farmaco per Tutti”
3. Convegno CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. I disturbi comuni: piedi - fragilità dei capillari.
5. “Lipoaspirazione e trombosi, può esistere un legame”, vero o falso?
6. Sindrome del colon irritabile, in estate attenzione alle bibite gassate



Prevenzione e Salute

7. Borsite dell'anca, tra i fattori di rischio anche la corsa
8. Ceretta «hard» alle parti intime abitudine diffusa ma rischiosa

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione prafol e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

'E det d' 'a man nunn so' tutt'egual

I DISTURBI COMUNI: PIEDI - FRAGILITÀ DEI CAPILLARI

:La porpora è la situazione caratterizzata dalla presenza nel tessuto sottocutaneo di macchie emorragiche puntiformi o lenticolari, oppure più grandi e di tipo diffuso, causata dall'aumento della fragilità capillare.

DESCRIZIONE E SINTOMI

Tali manifestazioni emorragiche, insorte spontaneamente o dopo traumi anche minimi, denunciano, quasi costantemente, un'alterazione dei processi di coagulazione.



CONSIGLI TERAPEUTICI

:La comparsa di manifestazioni purpuriche è frequente soprattutto nelle donne giovani. Si tratta generalmente di un aumento della fragilità capillare, da mettere con buona probabilità, in relazione al periodo premenstruale.

La fragilità dei capillari è un sintomo comune a molte malattie, congenite o acquisite, ma può anche essere conseguente ad infezioni, all'uso di farmaci, a disvitaminosi (carenze vitaminiche).

Seguire una dieta povera di grassi e **ricca di vitamine C e P** e di **acido ossalico** (consumare frutta e verdure crude).

NOTE : Consultare il medico specie in presenza di fenomeni ricorrenti di fragilità capillare.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**“LIPOASPIRAZIONE E TROMBOSI, PUÒ ESISTERE UN LEGAME”, VERO O FALSO?**

*Prima di sottoporsi ad un intervento di **lipoaspirazione**, alcune donne si chiedono se questa possa provocare **trombosi**. Vero o falso?*

“VERO. :

In seguito ad un intervento di **lipoaspirazione**, la **trombosi venosa** profonda, con le sue conseguenze polmonari e cardiache, è tra le più gravi complicanze che si possono verificare.

La **trombosi venosa** è un'eventualità rarissima dopo la **lipoaspirazione**, ma gli interventi sono sicuri solo se si tengono in conto tutte le possibili conseguenze, come appunto l'insorgenza di una **trombosi** o un sanguinamento che necessita di trasfusione.

La **trombosi** si verifica quando in una vena si forma per coagulazione una massa solida che quando viaggia verso il cuore, i polmoni e il cervello, può determinare gravi problemi.” (*Salute, Humanitas*)

**PREVENZIONE E SALUTE****“L'INFLUENZA NON SI CURA, PASSA DA SOLA”. VERO O FALSO?**

*In molti pensano che per **curare** l'influenza basti aspettare. Vero o Falso?*

“VERO:

però, se ne possono attenuare i **sintomi**, mentre l'organismo si difende. La battaglia contro l'**influenza** dura fino a due settimane. Sono necessari riposo, acqua e the leggero in abbondanza, niente caffè o alcoolici, gargarismi con acqua e sale, qualche antiinfiammatorio, aria umidificata, brodo di pollo. Solo in casi particolari o di pazienti molto fragili, potranno essere utili gli antibiotici di copertura”.

(*Salute, Humanitas*)

CARNEVALE: SIGNIFICATO

*Il termine Carnevale, a livello nozionistico, deriva da **carnem levare**, abolire la carne.*

Tradizionalmente nei paesi cattolici, il Carnevale ha **inizio** con la **Domenica di Settuagesima** (la prima delle nove che precedono la Settimana Santa secondo il calendario Gregoriano);

finisce il martedì precedente il Mercoledì delle Ceneri che segna l'inizio della Quaresima.

Il momento culminante si ha dal Giovedì grasso fino al Martedì, ultimo giorno di Carnevale (Martedì grasso). Questo periodo, essendo collegato con la Pasqua (*festa mobile*), non ha ricorrenza annuale fissa ma variabile.

In realtà la **Pasqua Cattolica** può cadere **dal 22 marzo al 25 aprile** (Calcolo della Pasqua) e **intercorrono 46 giorni tra il mercoledì delle Ceneri e Pasqua**.

Ne deriva che in anni non bisestili martedì grasso cade dal 3/2al 9/3.



PREVENZIONE E SALUTE**BORSITE DELL'ANCA, TRA I FATTORI DI RISCHIO ANCHE LA CORSA**

Movimenti ripetuti e il sovraccarico possono causare l'insorgenza di borsite, l'infiammazione delle borse, quelle sacche con il fluido che riduce la frizione tra le ossa e i tessuti di un'articolazione.

Tra le sedi in cui può sorgere questo disturbo c'è l'anca.

Cosa fare in caso di borsite e come poterla prevenire?

L'abbiamo chiesto al dr **Federico Della Rocca**, capo sezione di Ortopedia dell'anca e chirurgia protesica di *Humanitas*.

Nell'anca ci sono diverse borse ma quella che più frequentemente si infiamma è la borsa che ricopre il grande trocantere, una delle porzioni del femore dove si inseriscono diversi muscoli. Questa forma di borsite si chiama **borsite trocanterica**. Il sintomo principale della borsite è un dolore acuto e intenso.

**Corsa e pedalata possono sovraccaricare l'anca**

A causare la borsite possono essere infezioni, condizioni di salute come l'*artrite reumatoide* o disturbi alla colonna vertebrale ma tra i suoi fattori di rischio ce ne sono alcuni legati all'attività fisica:

- *correre e pedalare sono i tipi di movimenti ripetitivi che sovraccaricano l'anca e che spesso si associano a questo disturbo.*

Anche il sovrappeso, con lo stress che arreca all'articolazione, può contribuire all'insorgenza della borsite.

In che modo chi fa running può prevenirne l'insorgenza?

«Il rinforzo muscolare e lo stretching sono molto importanti per prevenire l'insorgenza della borsite trocanterica nei soggetti che praticano **running**.

Allo stesso modo, come già evidenziato, è necessario controllare il peso per evitare un sovraccarico. Inoltre, è molto importante che l'allenamento sia progressivo e adeguato alle condizioni e alle potenzialità dello sportivo.

Un modo per assicurarsi una protezione per evitare eccessive sollecitazioni è l'utilizzo di scarpe da running con massimo ammortizzamento.

È utile anche scegliere i terreni su cui eseguire il proprio allenamento (sarà da preferire la scelta di un terreno che possa assorbire in parte i "colpi" evitando i terreni con fondo sconnesso ed instabile)».

In caso di diagnosi di borsite cosa si può fare al di là del trattamento farmacologico?

«Il paziente dovrà osservare tutti gli accorgimenti per ridurre il **sovraccarico dell'articolazione** dell'anca». «Pertanto dovrà stare a riposo (*no ad attività sportive, pesi da sollevare, salire le scale, etc.*); inoltre, in caso di sovrappeso, risulterà utile un calo ponderale per ridurre le sollecitazioni sulle articolazioni degli arti inferiori».

«Nello stesso tempo – si consiglia di eseguire *esercizi di tonificazione dei muscoli glutei* ed *esercizi di stretching* soprattutto del tensore della fascia alata, che spesso risulta contratto in questi casi. Localmente, si raccomanda l'utilizzo di ghiaccio più volte al giorno per ridurre l'infiammazione».

Quando è necessario invece l'intervento chirurgico?

«Risulta necessario qualora i trattamenti farmacologici e fisioterapici non sortiscano effetti positivi nell'arco di sei mesi dal sorgere della problematica. L'intervento è un intervento *mininvasivo in artroscopia* realizzato attraverso due piccoli accessi di 3-4 mm, che ha l'obiettivo, innanzitutto, di rimuovere la borsa infiammata e, in secondo luogo, di allungare il tendine contratto del tensore della fascia alata. L'intervento dura 30 min. e viene eseguito in *day surgery* con una sola notte di ricovero». (Salute, *Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**SINDROME DEL COLON IRRITABILE,
IN ESTATE ATTENZIONE ALLE BIBITE GASSATE**

Uno dei disturbi gastrointestinali più comuni è la sindrome dell'intestino irritabile.

Molte persone colpite da questa condizione riferiscono di star male dopo aver consumato determinati cibi: avvertono i sintomi o avvertono un peggioramento dei sintomi, ad esempio, dopo aver mangiato ad esempio verdure come insalata a foglia larga o legumi.

Ma tra gli alimenti cui stare attenti possono esserci anche delle bevande. Ne parliamo con la dottoressa **Beatrice Salvioli**, gastroenterologa di Humanitas.

I sintomi della sindrome del colon irritabile sono diversi e spesso variano da individuo a individuo.

Tra i più frequenti ci sono dolori addominali, gonfiore e meteorismo e irregolarità intestinale: alcuni soggetti lamentano costipazione, altri diarrea, altri entrambe.

Oltre a fare attenzione al tipo di alimento ingerito, alcuni individui possono accusare un riacutizzarsi del disturbo anche dopo aver consumato pasti più abbondanti.

Per evitare di dover fare i conti con la sindrome dell'intestino irritabile è consigliato prendere nota dei momenti in cui si sono accusati i sintomi per tener traccia di cosa si è mangiato. O bevuto.

Ci sono infatti alcune bevande che rientrano fra gli alimenti scatenanti i sintomi:

«Sicuramente le **bibite zuccherate e/o gassate** che amiamo bere soprattutto durante il periodo estivo, possono creare disturbi in chi ha l'intestino irritabile per vari motivi».

Bene Acqua e Tisane

Ecco i motivi: «Innanzitutto la temperatura fredda o ghiacciata delle bevande non è ben tollerata da un organismo sottoposto a temperature ambientali molto elevate e questo, oltre a causare una vera e propria congestione, non è ben tollerato da un tratto digestivo sensibile come è quello dei pazienti con sindrome dell'intestino irritabile», spiega la specialista.

«In secondo luogo le bollicine di queste bevande aumentano la sensazione di **gonfiore** a stomaco e pancia.

Non ultimo, gli zuccheri di queste bevande aumentano la fermentazione da parte della flora batterica con conseguenze sui sintomi spesso lamentati dai pazienti e quindi **meteorismo**, borborigmi e, in alcuni casi, episodi di dissenteria».

La regola è non esagerare:

«Nelle persone con **intestino irritabile** sarebbe meglio evitarle, soprattutto durante i mesi molto caldi e afosi. Non significa che le debbano eliminare completamente, ma farne un uso limitato e soprattutto berle lentamente.

Ovviamente l'acqua fresca, e non gelida, rimane sempre l'opzione migliore. Le **tisane** che fanno tanto bene a questi intestini si possono consumare, in estate, a temperatura tiepida», conclude la dottoressa Salvioli. (*Salute, Humanitas*)



PREVENZIONE E SALUTE**CERETTA «HARD» ALLE PARTI INTIME
ABITUDINE DIFFUSA MA RISCHIOSA**

Molte donne scelgono una depilazione completa della zona inguinale pensando che sia più igienica (oltre che più sexy), ma è piuttosto vero il contrario

In principio fu *Sex and the City*.

È stato infatti il telefilm di culto di fine anni '90 ad aver sdoganato anche in Italia la ceretta "alla brasiliana", ovvero **la depilazione totale o quasi delle parti intime femminili**: descritta come pratica irrinunciabile delle newyorchesi emancipate, si è pian piano diffusa ovunque. Anche più di quanto fosse possibile immaginare, come spiega uno studio pubblicato su *JAMA Dermatology*:

- **il 62 % delle oltre tremila donne intervistate** da Tami S. Rowen, ginecologa dell'università di San Francisco, **ha ammesso di aver provato la depilazione integrale almeno una volta.**

**GIOVANI E PREOCCUPATE
PER L'IGIENE**

: Più frequente fra le donne giovani e istruite, oltre che fra le single e le più attive sessualmente, al contrario di quanto si potrebbe pensare la depilazione totale non viene scelta per migliorare il sesso o dedicarsi a pratiche particolari, come hanno suggerito ricerche precedenti:

chi ha un partner che si depila o che apprezza parti intime glabre ricorre alla ceretta più spesso, ma stando ai dati raccolti dalla Rowen il motivo principale è volersi sentire "pulite".

«Molte pensano che sia più igienico eliminare tutti i peli e lo fanno non soltanto in vista di occasioni specifiche come una vacanza al mare, ma anche prima di andare dal ginecologo

Qualsiasi situazione che porti la donna a esporre l'area genitale, quindi, favorisce il ricorso al rasoio: anche se si trovano in una situazione per così dire asettica, le donne sono molto consapevoli dell'aspetto della propria area genitale e associano l'assenza di peli a pulizia e ordine».

**I RISCHI DELLA
DEPILAZIONE TOTALE****Peccato sia vero esattamente il contrario:**

- *i peli pubici sono una sorta di "cuscino protettivo" per la pelle sensibile della zona,*
- *mantengono adeguate condizioni di umidità impedendo il proliferare di lieviti e funghi*

- *sono un elemento di difesa nei confronti dei germi esterni perché li "intrappolano" impedendo che entrino in vagina, non a caso le ragazzine in età prepuberale sono più a rischio di irritazioni.*

Inoltre, una ricerca pubblicata su *Urology* ha dimostrato che nell'arco di poco meno di 10 anni, dal 2002 al 2010, il numero di "incidenti" correlati alla depilazione intima è aumentato e oggi circa il 3% delle visite in pronto soccorso per traumi genitourinari deriva dal desiderio di togliere i peli dalla zona:

- ***i rasoi usati malamente sono i principali responsabili e benché non ci sia ancora la certezza che le micro-abrasioni connesse alla depilazione possano facilitare le infezioni sessualmente trasmesse,*** come alcuni medici temono, è un dato di fatto che la pratica possa provocare *follicoliti, piccoli ascessi, lacerazioni e perfino reazioni allergiche* alle sostanze irritanti contenute nei prodotti per la depilazione, dalle cerette alle creme depilatorie o per i rasoi.

Meglio evitarlo, quindi, depilandosi quel tanto che basta per mettere il costume senza imbarazzi ma sottraendosi a una moda che, «deriva da un'immagine del corpo femminile irreali: un'ideale tipo bambola Barbie che i media propongono troppo spesso». (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della "**graduatoria PROVVISORIA**" del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell'Ordine**, a titolo **completamente gratuito**, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA.**

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell'ordine **qualsiasi giorno della settimana** dalle **13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell'Ordine

ORDINE: NEWS RICETTA ELETTRONICA VETERINARIA

Si informa che il Ministero della salute, in data 15 febbraio 2019, ha diramato un comunicato stampa, in cui ha reso noto che il Ministro, On. Giulia Grillo, ha firmato il decreto che attua la ricetta elettronica veterinaria.

Il documento dovrà ora passare alla valutazione della Corte dei Conti per la successiva registrazione prima della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La **Ricetta Veterinaria Elettronica**, introdotta dall' art. 3 della L. 20 novembre 2017, n. 167 (Legge europea 2017), sostituisce la forma cartacea della ricetta veterinaria sull'intero territorio nazionale e modifica il precedente modello organizzativo e operativo di gestione dei medicinali veterinari, attraverso la completa digitalizzazione della gestione della prescrizione e movimentazione dei medicinali veterinari.

È utile precisare che la Ricetta Veterinaria Elettronica non si applica ai medicinali veterinari autorizzati a essere immessi in commercio sul mercato italiano contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope ai sensi del D.P.R. 309/1990.

Per tale tipologia di medicinali viene mantenuta la prescrizione cartacea.

I principali utilizzatori del nuovo sistema sono i medici veterinari, le farmacie e le parafarmacie, i grossisti autorizzati alla vendita diretta, i mangimifici, i servizi Veterinari territoriali delle Regioni/ASL, i proprietari o detentori di animali da produzione di alimenti e i proprietari o detentori di animali da compagnia.

Nel **comunicato** si specifica anche che chi possiede animali, compresi quelli da compagnia, potrà rivolgersi al farmacista semplicemente fornendo il proprio codice fiscale e un PIN di quattro cifre che, insieme, identificano la ricetta.

Il farmacista sarà in grado in questo modo di acquisire la prescrizione digitale e di consegnare il farmaco al cliente.

La ricetta veterinaria elettronica potrà comunque essere stampata su richiesta.

Inoltre, tutti gli interessati a vario titolo, con le proprie credenziali, possono già accedere, attraverso il portale

<http://www.vetinfo.sanita.it/> alla sezione dedicata alla ricetta veterinaria elettronica e registrarsi.

Per trovare tutte le informazioni sulla nuova ricetta elettronica è possibile consultare l'indirizzo:

<http://www.ricettaveterinariaelettronica.it/>

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**



- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara
Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF
Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Il web e il futuro della farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva
Dott. Roberto Ascione, Healthware International
Dott. Giulio Xhaet

Ore 10.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania
Dott. Antonio Postiglione
Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide
Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun
Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAF0

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**

Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania